



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆

“Sustainable Cities in Italian Style”

12 città italiane selezionate come *best practice* della sostenibilità ambientale

Shanghai, 15 luglio 2010 – Il Padiglione Italia ha ospitato la presentazione della mostra, allestita presso il settore B2 delle Urban Best Practices Area dell’Expo Park, “**Sustainable Cities in Italian Style**”, iniziativa promossa dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Tra i partecipanti, il Sottosegretario all’Ambiente **Roberto Menia** ed il Segretario Generale della Municipalità di Shanghai Ying Hong hanno evidenziato l’interesse bilaterale per l’evento.

Il responsabile tecnico del progetto, l’architetto **Mario Occhiuto**, ha selezionato dodici realtà urbane italiane come esempi di città sostenibili e con buona qualità di vita. Il lavoro dell’architetto, esposto nel padiglione B2, progettato dallo stesso *mOa – Mario Occhiuto Architetture* - si è concretizzato nell’installazione di un poliedro le cui numerose facce propongono una frammentazione della visione delle città per mezzo di proiezioni, i cui fotogrammi a momenti si ricompongono in un’unica immagine uniforme.

Dopo i saluti delle istituzioni ed un intervento dell’arch. Occhiuto, mirato a far comprendere le scelte progettuali adottate dallo studio nell’elaborazione dell’installazione, la parola è passata ai rappresentanti delle città protagoniste di questo “stile sostenibile” tutto italiano.

Cosenza, Perugia, Parma, Pavia, Lucca e Spoleto, Bologna, Padova, Salerno, Siena, Siracusa e Trieste. Tante realtà riunite che fotografano un’idea di vita, di convivenza, di abitabilità che le rende modelli da seguire in China e non solo. Car pooling, bike sharing, riqualificazione dei parchi urbani, trasporti elettrici, piedi bus, fotovoltaico, raccolta differenziata, queste sono solo alcune parole che raccontano le scelte operate tutti i giorni da “ispirate” amministrazioni comunali.

Emerge una distribuzione delle eccellenze sullo stivale ben proporzionata, che rifugge da logiche che vorrebbero l’Italia come una nazione a compartimenti stagni.

Certo non sarà facile esportare un modello consolidatosi in centinaia di anni, con logiche uniche e spesso eccezionali, in una città come Shanghai che ha costruito 2.700 grattacieli solo negli ultimi 10 anni.

Questa straordinaria esplosione economica che sta mutando il volto della metropoli, è stata solo recentemente posta sotto il controllo dello “Shanghai Planning Bureau”, organo addetto alla pianificazione urbanistica della città.

Commission of Italy World
Expo 2010 Shanghai

The Center 19Floor, 989 Chang Le Road, Shanghai, 200031 China
T + 86 21 54075588 ext. 153 F + 86 21 54075029
exposhanghai@esteri.it
www.expo2010italia.gov.it



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆

Per risolvere un sovraffollamento dell'area metropolitana attuale, soprattutto quella centrale, si è giunti alla conclusione di realizzare nuove centralità nell'entroterra, dove si cercherà di concentrare importanti attività terziarie. E' forse nella costruzione ex novo di questi nuclei urbani che l'esempio delle nostre città italiane potrà davvero risultare d'esempio per le amministrazioni cinesi.

Informazioni per la stampa

Padiglione Italiano Expo Universale di Shanghai
Annamaria De Paola +86 13761493307 annamaria.depaola@esteri.it
Francesco Paravati + 86 13651855430 francesco.paravati@esteri.it

Business Press

Beatrice Caputo, tel. +39 02 72585.432, cell. +39 335 1297715, e-mail beatricec@bpress.it
Federica Mariani, tel. +39 02 72585.312, cell +39 346 3150612, e-mail federicam@bpress.it
Tommasina Cazzato, tel. + 39 02 72585.562, cell +39 335 7841698, e-mail tommasinac@bpress.it